

## INSIEME CE LA FAREMO

**S**e oggi scrivo queste parole nella prima pagina di *Dirigente* lo devo ai tanti di voi che mi hanno insegnato molto. A tutti i colleghi che mi hanno accolto, ascoltato (qualche volta sopportato), consigliato, indirizzato, criticato, incoraggiato. Grazie! Anche ai tanti di voi che mi hanno raccontato la loro storia, mostrato il loro carattere, i risultati, le difficoltà, le esperienze, le delusioni, le aspirazioni.

Sbarcando sul pianeta Manageritalia, ho trovato vita, tanta vita. Ed è questa che vorrei continuare a mostrare sulla nostra rivista e sugli altri canali di comunicazione. Vorrei raccontare la nostra identità plurale, un ossimoro apparente che deriva dai tanti e diversi settori che rappresentiamo e dal radicamento territoriale delle nostre Associazioni. Tra le molte fortune, ho quella di vivere e conoscere luoghi diversi: se la mia vita lavorativa si è svolta prevalentemente nelle nostre capitali Roma e Milano, sono legato per diverse ragioni a tanti luoghi del nostro meraviglioso Paese. E a un'Europa di cui sono cittadino fiero. Anche aver lavorato in settori diversi è un privilegio: dall'information technology alla consulenza, dalla componentistica ai macchinari, dall'oil&gas all'alimentare, dal turismo al retail e alla finanza. Ho sempre generato o recuperato valore portando nuove idee, metodi e relazioni da un'esperienza all'altra.

Non avrei mai immaginato di avviare il mio mandato in una situazione così difficile e piena d'incognite, nel mezzo di una seconda ondata di contagio che, oltre a moltissime vite, anche di persone a noi care e vicine, sta spegnendo le speranze di sopravvivenza di molte aziende e le prospettive di crescita di interi settori. I nostri settori, in particolare. Scelte del governo che sono parse obbligate, ma solo perché non si è adeguatamente investito in tracciamento, test, servizi sanitari nel periodo di rallentamento della pandemia. È vero, non siamo l'unico Paese che ha fatto queste scelte, ma la maggiore incidenza di settori, come quelli della filiera turistica, avrebbe dovuto farci riflettere.

Confido tuttavia nella forza dei nostri manager e delle nostre aziende, che rappresentano la parte più organizzata, solida e resiliente dei loro settori e, insieme alla manifattura che esporta, dell'intero Paese. Ce la faremo. I manager non possono permettersi la paura, rischiando di trasmetterla ai collaboratori e di non prendere le decisioni necessarie. Raccogliendo tutte le nostre energie, unendole a quelle di imprenditori, investitori, istituzioni, rappresentanze sociali, terzo settore, ce la faremo.

Manageritalia è pronta a fare la sua parte e anche di più. Non ci siamo mai fermati in questi mesi, né rassegnati ai limiti delle routine giornaliere; se non si può realizzare, si può però progettare. Dobbiamo accelerare alcuni processi evolutivi già in atto prima dello shock pandemico ed evitare di subire le conseguenze negative di una trasformazione del lavoro che genera rischi e opportunità.

*United we stand, divided we fall.*

Mario Mantovani

<https://it.linkedin.com/in/mantovani> - [mario.mantovani@manageritalia.it](mailto:mario.mantovani@manageritalia.it)

